

Dino Tabacchi il golf diventa realtà



«**L**E CONDIZIONI METEOROLOGICHE ci hanno sostenuto e quest'estate avremo le tanto anelate prime 9 buche». È

entusiasta Dino Tabacchi, nelle sue vesti di socio fondatore e consigliere dell'Associazione Golf Cortina e della Cortina srl, la società che sta costruendo il campo. «Abbiamo lavorato a questo progetto per oltre 8 anni prima di poter dare concretezza a una speranza. E ora che ci siamo la gioia è indicibile. Per noi che amiamo Cortina, siamo certi, una risorsa in più anche sul fronte turistico». Crede moltissimo alle potenzialità insite in un campo da golf il presidente del Gruppo Salmoiraghi & Viganò,

frequentatore di Cortina da sempre. «L'obiettivo - dice ancora - è certamente di arrivare alle 18 buche nell'arco di tre anni per poter avere, a breve, anche le manifestazioni internazionali che un campo come il nostro merita». Parla del luogo dove sorgerà il golf - sul versante sinistro della conca, modellato lungo i prati e i boschi alle falde del Faloria, come del meglio che si potesse individuare. Tecnicamente ma soprattutto scenograficamente, anche a detta del noto progettista Peter Harradine che per questo lavoro ha collaborato con l'architetto Silvio Bernardi. E in più ci sarà la club house che sorgerà su di un prato poco distante dalla casa del celebre scrittore Dino Buzzati, che tanto amava il golf.

E ancora, il progetto dell'anello di fondo, «di poter realizzare d'inverno una pista che sarà l'unica così vicina al centro di Cortina». Non solo, dunque, un prolungamento nel fuori stagione primaverile e autunnale, ma anche una sorta di riconversione invernale per poter tenere vivo l'anello sempre, tutto l'anno.

Lamberto Tacoli tra fondo e passeggiate

«**N**ON C'È ALTRO LUOGO al mondo che permetta così tanto, tutto assieme». Di staccare la spina comple-

tamente. «Perché il bello di Cortina è che è "mondanità" ma allo stesso tempo, e soprattutto, montagna vera, con una natura e una cultura, una storia, e dunque un fascino ineguagliabili, inesistenti altrove». E se a dirlo è un cittadino del mondo, c'è da crederci. Lui è Lamberto Tacoli, presidente di Crn, brand specializzato nella costruzione di imbarcazioni da diporto sopra i 40 metri del Gruppo Ferretti. La sua casa è per gran parte della settimana l'aereo, le sue mete, i paesi più

Two great entrepreneurs, two great enthusiasts of Cortina. One, Dino Tabacchi, the president of the Gruppo Salmoiraghi & Viganò, has been coming to Cortina since he was a boy, and in this interview he celebrates the fulfilling of a dream: the impending opening of the golf course this summer. The other is Lamberto Tacoli, the president of CRN, a specialist in the construction of pleasure boats above 40 metres in length - a brand of the Gruppo Ferretti of which he is also a direct shareholder. A citizen of the world by profession, for his holiday retreat he has chosen Cortina, the place that for him more than any other embodies the true idea of a vacation, to be experienced in summer on foot and by mountain-bike and in winter on cross-country skis.

lontani: dagli Emirati Arabi alla Russia. «Ed ecco spiegato il perché Cortina per me sia sinonimo di vacanza: quella vera. L'ho conosciuta grazie al mio presidente, Norberto Ferretti. E da allora, tanti anni fa, mai più abbandonata. Una passione contagiosa, che a cascata mi ha fatto scoprire sport diversi da quelli che ho sempre praticato in città (calcio e squash): d'estate mi divido tra passeggiate e mountain-bike. D'inverno con il fondo riscopro il piacere del contatto con la natura».

Non è, insomma, un caso che a Cortina ci sia uno sci club che porta il

nome di Ferretti Group. «Fu Norberto tanti anni fa a lanciare l'idea di portare un Riva davanti al Posta. Più che un'operazione di marketing (che tra l'altro si è rivelata vincente), un'ulteriore dichiarazione d'amore. Con una presenza da allora molto assidua di ogni marchio del Gruppo. Per stare a Cortina, ogni occasione è buona».

